



STATUTO
DELLA SOCIETÀ
“ DEV23 ” SH.P.K
CON SEDE LEGALE TIRANA

Oggi, il 25/02/2022, a Tirana,

Sig.Michele Mezzina cittadino italiano, nato il 23.04.1976 a Molfetta (BA) Itali, persona adulta con piena capacità giuridica di agire, in possesso della carta d'identità' Nr.CA45729BS.

Il quali hanno deciso la costituzione della Società “ **DEV23** ” **SH.P.K** Società commerciale con responsabilità limitata,e la sua disciplina secondo questo statuto il quale contiene i termini seguenti:

I. NORME GENERALI

La Società Commerciale “ **DEV23** ” **SH.P.K** regola la sua posizione giuridica, i rapporti tra i costituenti, dei suoi organi, il tipo di società, termine dell'attività, i rapporti con i dipendenti, in base alla legge N. 9901, data 14.04.2008 “Per Le Società Commerciali”, e delle altre norme della Legislazione Albanese in vigore che regolano i rapporti delle Società Commerciali.

ARTICOLO 1.
Attività

Ha per oggetto :

Software house, sviluppo degli programmi software, consulenza per lo sviluppo software altresì registrazione e brevettazione, mantenimento della proprietà intellettuale del software sviluppato

ARTICOLO 2

La denominazione e la sede legale della Società.

La Società si presenterà in circolazione con la denominazione “ **DEV23** ” **SH.P.K**

La sede legale della società si trova nell'indirizzo: Njësia Bashkiake Nr.7, Sheshi Karl Topia, Kompleksi 127, Kulla 3, Kati 2, Tiranë.

ARTICOLO 3.
Il regime giuridico della Società.

La società si basa nei principi dell'economia di commercio ed il suo scopo è la realizzazione del profitto. La società rispetta il principio della reciprocità.

La società è a responsabilità limitata. L'attività della società si sottopone alle norme dell'atto di costituzione, dello Statuto ed alle norme della legislazione commerciale e civile in vigore.

La società può mutare la sua forma del regime giuridico attraverso una decisione dell'Assemblea dei Soci, basate sulle norme che saranno in vigore e in base alle norme dell'Atto di costituzione e dello statuto, adattandosi secondo gli ammendamenti rispettivi.

La società possiede personalità giuridica cominciando dalla data della sua registrazione nel Registro delle Imprese.

La società avrà il suo sigillo.

II. I DIRITTI E GLI OBBLIGHI DEI SOCI.

ARTICOLO 4.

I soci saranno responsabili delle perdite nei limiti del capitale investito.

I beni della società, che risultano nel corso della sua attività, saranno in proprietà dei soci, proporzionalmente con il capitale investito. I beni si possono alienare, si possono dare in locazione, oppure si possano ipotecare, con il consenso dei Soci.

ARTICOLO 5.

I diritti dei soci.

I soci hanno il diritto dell'amministrazione dell'attività sociale in conformità con il suo oggetto includendo anche l'attività produttiva e commerciale che la società può esercitare, i suoi valori intellettuali, economici-finanziari.

I soci hanno il diritto di rinunciare alla società e vendere il capitale che possiedono, operazione questa, che si svolge in base alle condizioni autorizzate dallo Statuto e dalla legge.

La rinuncia dalla società non può liberare i soci dalle obbligazioni che possiedono fino al momento della rinuncia.

I soci hanno il diritto in conformità con l'Atto di Costituzione ed lo Statuto di essere nello steso tempo soci anche nelle altre Società.

ARTICOLO 6.

Durata della Società

La durata della Società è di un termine indeterminato. I soci possono decidere il termine sociale secondo una decisione presa in conformità con lo Statuto e la legge.

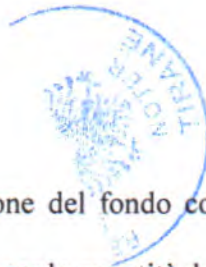
III. CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA SOCIETÀ.

ARTICOLO 7.

L'attività del funzionamento della società si basa nelle richieste dell'economia del commercio.

L'attività economica si costituisce secondo i principi dei calcoli e si riflettono nei bilanci della società.

ARTICOLO 8.



Il capitale investito dai soci costituisce la base della creazione del fondo costitutivo del giro d'affari.

L' amministratore consegna ai soci il documento della verifica per le quantità delle somme versate nella fase costitutiva.

ARTICOLO 9.

Il capitale sociale è costituito dal contributo dei soci di questa società nel valore di 100 (cento) lek, ed è diviso in 1 quote.

Il capitale della società è costituito da una quota con valore nominale di 100 (cento) lek, il quale viene diviso come segue:

Sig.Michele Mezzina 1 quota , di valore 100 Lekë, possiede 100%

ARTICOLO 10

Patrimonio sociale

La società diventa proprietaria dei beni mobili e immobili quando il valore del patrimonio in totale è presentato in valore monetaria. La Società non ha l'obbligo di rispondere per il compenso della terra comprata dallo stato da ex proprietari.

ARTICOLO 11.

La proprietà sulle quote

Le quote di capitale sociale e i diritti che ne derivano sono trasferibili per:

- Contributo sul capitale della Società
- Vendita delle quote
- Eredità
- Donazione
- In ogni altro modo previsto dalla legge.

ARTICOLO 12

La forma del trasferimento

Indipendentemente dalla natura del trasferimento della proprietà sulle quote è necessaria l'approvazione dell'Assemblea generale dei soci.

Il trasferimento del capitale sociale deve essere dimostrato secondo la legge sotto pena di nullità.

ARTICOLO 13

L' aumento e la diminuzione del capitale

Il capitale sociale può aumentare o diminuire, su decisione dell'Assemblea Generale.

L'aumento del capitale si decide quando è necessario per gli interessi della società, applicando delle percentuali supplementari ai soci.



I soci costituitivi decidono per la diminuzione del capitale sociale. La diminuzione del capitale non deve danneggiare i creditori e non deve creare insicurezza tra coloro che hanno dato credito prima della pubblicazione della diminuzione del capitale. In contrario la Corte con la richiesta dei creditori può considerare invalida questa decisione.

ARTICOLO 14.
Il fondo di riserva

La società crea il fondo di riserva e altri fondi di finanziamento per affrontare i bisogni economici. Essa dispone liberamente i suoi mezzi finanziari per la liquidazione degli obblighi durante la sua attività.

ARTICOLO 15.
L'utilizzazione degli incassi netto.

Gli incassi al netto che risultano dopo la riduzione delle spese fatte per la realizzazione di ogni tipo di attività, la riduzione del valore dell'ammortizzazione, la riduzione delle tasse, delle quote che alzano il credito per gli investimenti, delle retribuzioni e risarcimenti, si utilizzano dai soci.

ARTICOLO 16.
Il bilancio ed Il piano finanziario.

Il patrimonio della società si valuta nei suoi bilanci nella moneta dello Stato oppure nella moneta estera secondo la valutazione dei Soci oppure degli esperti. Il bilancio annuale si presenta entro i termini di legge del anno successivo. La forma del bilancio si determina in conformità con le forme dei bilanci stabiliti dalla Repubblica d'Albania.

Il piano finanziario prevede l'attivo e il passivo dell'attività economica della società, espressa in Lekë oppure nella valuta convertibile. Il conto economico sarà tenuto in Albania. Lo scambio della moneta albanese con quella estera e viceversa si farà secondo il corso di cambio della valuta ufficiale oppure privata.

ARTICOLO 17.
Ripartizione degli utili

I soci hanno diritto alla ripartizione degli utili dichiarati nei rendiconti finanziari della Società. L'utile viene distribuito in rapporto alle quote in proprietà.

IV. GLI ORGANI DELLA SOCIETÀ'.

ARTICOLO 18.
L'Assemblea Generale

L'organo costitutivo della Società è l'Assemblea Generale. L'Assemblea Generale prende decisioni le quali richiedono $\frac{3}{4}$ dei voti nei casi seguenti:

1. modifiche dello statuto;



2. aumento e diminuzione del capitale;
3. riorganizzazione e lo scioglimento della società;
4. la distribuzione degli utili;
5. gli altri casi previsti nella legge o statuto;

Per gli altri casi decide con la maggioranza dei voti dei soci partecipanti come segue:

- L'approvazione delle regole procedurali delle riunioni dell'assemblea;
- Per le questioni previste dalla legge e dallo statuto;
- La determinazione delle politiche commerciali della società;
- La nomina e la revoca degli amministratori;
- La nomina e la revoca dei liquidatori e degli esperti contabili autorizzati;
- La determinazione delle ricompense per gli amministratori, liquidatori e gli esperti contabili autorizzati;
- La sorveglianza dell'applicazione delle politiche commerciali dagli amministratori comprese la preparazione dei rapporti finanziari annuali e dell'andamento dell'attività';
- L'approvazione degli specchi finanziari annuali e dei rapporti dell'andamento dell'attività';
- La divisione delle quote e il loro annullamento;
- La rappresentazione della società in tribunale e nei procedimenti contraddittori con gli amministratori.

ARTICOLO 19.

L'Assemblea Generale è obbligata con ogni condizione di essere riunita ogni volta che la riunione è necessaria per difendere gli interessi della società nei casi seguenti:

Secondo il bilancio annuale o dei rapporti intermedi finanziari, è o esiste il pericolo che gli attivi della società non coprono le obbligazioni richiesti entro i tre mesi in seguito.

La società propone di vendere o disporre in altra maniera attiva la quale ha un valore maggiore del 5 % degli assetti della società, che è negli ultimi specchi finanziari certificati.

La società entro i primi due anni dopo la registrazione propone di acquistare da un socio proprietà, che hanno un valore maggiore del 5% degli assetti della società, che è negli ultimi rapporti finanziari certificati.

L'Assemblea Generale è chiamata dagli amministratori o dai soci i quali rappresentano almeno 5 % del totale nell'assemblea generale della società.

Nei casi previsti nei punti 1 e 3 cui sopra, davanti all'assemblea generale si presenta un rapporto preparato da un esperto contabile autorizzato, autonomo.

Nei casi previsti nei punti 1 e 3 cui sopra, l'Assemblea Generale può approvare una risoluzione consigliata approvando o facendo osservazioni per l'attività degli amministratori.

ARTICOLO 20.

La riunione dell'Assemblea Generale

L'assemblea Generale si riunisce attraverso un avviso con atto scritto o via e-mail. L'avviso con l'atto scritto o con l'mail deve contenere il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno e deve essere inviata a tutti i soci, non più tardi di sette giorni prima della data prevista per la riunione dell'assemblea.

Quando l'Assemblea Generale non si è riunita come previsto, può prendere decisioni valide solo se tutti i soci sono d'accordo, di prendere decisione, indipendentemente dalle irregolarità.



ARTICOLO 21.
Il quorum necessario e le decisioni.

L'Assemblea Generale può prendere decisioni valide, che chiedono una maggioranza semplice, solo se partecipano i soci con il diritto di voto, che possiedono più di 30 per cento della quota. Nel caso in cui l'assemblea generale deve decidere per questioni, che richiedono la maggioranza qualificata, può prendere decisioni valide sole se i soci che possiedono più della metà del numero totale dei voti sono presenti personalmente, votano con atto scritto o via mail.

In caso in cui l'Assemblea Generale non può essere riunita per causa di mancanza del quorum sopra nominato, l'Assemblea è riunita di nuovo non più tardi di 30 giorni con lo stesso ordine del giorno.

I soci che non sono presenti, hanno la possibilità di partecipare nella riunione dell'Assemblea Generale con diversi mezzi di comunicazione, compreso i mezzi elettronici con la condizione che sia garantita l'identità dei soci.

Il socio, che viene impedito nell'esercitazione dei diritti che gli derivano come conseguenza del possesso della quota della società, ha il diritto di chiedere al tribunale di ordinare il divieto della violazione o il risarcimento per il danno cagionato, come conseguenza di violazione di questi diritti.

ARTICOLO 22.
Il verbale della riunione dell'assemblea

Tutte le decisioni dell'Assemblea Generale devono essere registrate nel verbale. Gli amministratori sono responsabili per custodire le copie dei verbali della riunione dell'assemblea generale.

Il verbale deve contenere la data della decisione, l'ordine del giorno, il nome del presidente e della persona che si occupa della tenuta del verbale e i risultati della votazione. Al verbale viene allegato anche la lista delle persone presente ed anche l'atto della riunione dell'assemblea generale.

Il verbale della riunione viene sottoscritto dal direttore e dalla persona che tiene il verbale.

ARTICOLO 23.
Indagini speciali

L'Assemblea Generale può decidere di avviare un'indagine speciale per le irregolarità nel corso delle azioni del fondatore della società o l'esercizio di attività commerciale. L'inchiesta viene condotta da un esperto indipendente nel campo.

I soci che rappresentino almeno il 5 per cento del totale dei voti in sede dell'assemblea della società, o un valore inferiore previste nello statuto e/o qualsiasi creditore della società possono richiedere all'assemblea generale la nomina di un esperto indipendente in materia quando non vi è dubbio sulle violazioni di legge o dello statuto, al contrario, entro 30 giorni dopo il rifiuto da parte dell'assemblea di nominare un esperto indipendente, l'autorità giudiziaria può richiedere la nomina dell'esperto. Se l'assemblea generale non prende una decisione entro 50 giorni dalla data della domanda, la domanda viene stimata come rifiutata.

Il diritto di chiedere una speciale indagine, deve essere esercitato entro 3 anni dalla data di registrazione della società commerciale, quando l'inchiesta ha come soggetto le irregolarità del



processo della costituzione, ed entro 3 anni dalla data d'azione, che si considera irregolare, quando l'inchiesta ha come oggetto le irregolarità di esercizio di attività commerciale.

In caso di decisioni irregolari dell'amministratore della società, l'Assemblea Generale ha il diritto di chiedere al Tribunale competente l'abrogazione delle decisioni, quando queste costituiscono gravi violazioni di legge o statuto.

I soci i quali rappresentano almeno il 5% del totale dei voti in sede di assemblea generale o ogni creditore della società può chiedere all'Assemblea Generale la soppressione di cui sopra, o loro potrebbero procedere davanti al giudice entro 30 giorni dalla data di rifiuto dell'Assemblea per la costituzione a querelare. Se l'Assemblea generale non prende una decisione entro 50 giorni dalla data di presentazione della domanda, la richiesta dei soci o dei creditori si valuta rifiutato.

La procedura dinanzi al tribunale si segue da un rappresentante dalla società nominato dall'Assemblea Generale. I creditori o i soci di cui sopra hanno il diritto di richiedere la sostituzione dei rappresentanti dinanzi al giudice quando hanno dubbi connessi alla sua rappresentanza la quale non agisce nell'interesse della società.

I casi particolari delle indagini e la soppressione delle decisioni saranno regolati dagli articoli 91 e 92 della legge "Sulle imprese e Commercianti".

V. L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ ARTICOLO 24.

L'Assemblea Generale nomina uno o più persone fisiche come amministratore della Società. La durata della nomina non può essere maggiore di cinque anni, con il diritto della rinomina. La nomina degli amministratori produce effetti dopo la registrazione presso il Centro Nazionale di Registrazione. Lo statuto può mettere delle regole specifiche per la nomina degli amministratori.

L'amministratore della Società, il quale accetta, sarà la **Sig.ra.Katerina Hyska** cittadina albanese, nato il 29.01.1997 a Albania, persona adulta con piena capacità giuridica di agire, in possesso della carta d'identità Nr. J75129025V.

La società sarà rappresentata davanti ad ogni organo amministrativo, giudiziale o ogni altra entità pubblica o privata e in relazione con i terzi dall'amministratore della società, il quale esercita i suoi diritti in conformità con lo Statuto della società e la legislazione albanese in vigore.

ARTICOLO 25 I diritti e le obbligazioni degli amministratori

Gli amministratori hanno diritti e doveri di:

1. Compiere tutti gli atti di amministrazione della società applicando le politiche commerciali fissate dall'assemblea generale;
2. Rappresentare la società;
3. Occuparsi per la regolare tenuta della documentazione e dei libri contabili della società;
4. preparare e sottoscrivere il bilancio annuale, il bilancio consolidato e il rapporto dell'andamento dell'attività e, insieme con le proposte per la distribuzione dei guadagni, presentare questi documenti davanti all'assemblea generale per approvazione;
5. Creare un sistema di preavviso nel giusto tempo per le circostanze, che minacciano l'andamento dell'attività e l'esistenza della società;

6. Compiere registrazioni ed inviare i dati obbligatori della società, come si prevede nella legge per il Centro Nazionale di Registrazione;

7. svolgere una relazione davanti all'assemblea generale sull'applicazione delle politiche commerciali e con la realizzazione delle attività specifiche con particolare rilievo per la società;

8. compiere i altri compiti previsti nella legge e nello statuto;

9. chiamare l'assemblea generale quando la società entro i primi due anni dopo la sua registrazione propone di comprare da un socio beni, che hanno un valore maggiore al 5% degli assetti della società, che risulta nell'ultimo quadro finanziario certificato e quando secondo il bilancio annuale o i rapporti intermedi finanziari, risulta o esiste il rischio che gli attivi della società non coprono gli obblighi richiesti entro i tre mesi in continuo.

L'Assemblea Generale può sostituire l'amministratore in ogni tempo con la maggioranza semplice. Lo Statuto o altri accordi non possono escludere o limitare questo diritto. La querela, a proposito della compensazione dell'amministratore, in base agli accordi contrattuali con la società, si disciplina secondo le disposizioni legali in vigore.

ARTICOLO 26.

Compensazione degli amministratori.

La retribuzione base degli amministratori può essere aumentata con la percentuale di profitto o simili. La retribuzione degli amministratori viene determinata con la decisione dell'Assemblea Generale Ordinaria.

La retribuzione deve essere adeguata e in linea con i doveri degli amministratori e la situazione finanziaria della società.

Se la società è in difficoltà finanziaria, l'Assemblea Generale può decidere di ridurre la retribuzione degli amministratori in misura appropriata.

I criteri per la remunerazione, ricompensa individuale e l'effetto annuale della retribuzione degli amministratori nella struttura dei costi della società commerciale sono pubblicati insieme con il bilancio annuale.

ARTICOLO 27.

Esperti contabili.

La società nominerà un esperto contabile per ciascun anno finanziario previsto dalla legge. La nomina viene effettuata dall'amministratore della società con atto di nomina.

L'esperto contabile è responsabile per il regolare mantenimento della documentazione della società.

Non possono essere incaricati con il compito di esperto, il fondatore, l'amministratore, le persone che hanno una relazione di sangue con loro fino alla quarta scala.

VI. I RAPPORTI DI LAVORO.

ARTICOLO 28.

I rapporti di lavoro nella società sono disciplinati dalle disposizioni dell'Atto di Costituzione, dello Statuto e dalla legislazione Albanese del lavoro.

L'occupazione nella Società si realizza attraverso il contratto individuale di lavoro tra la Società e i suoi dipendenti.



ARTICOLO 29.

Il personale amministrativo e i collaboratori sono responsabili per i danni che causano alla società per la loro colpa e rispondono davanti a loro civilmente.

VI. LO SCIoglIMENTO DELLA SOCIETÀ'. LIQUIDAZIONE.

ARTICOLO 30.

Questa società si scioglie in caso che:

1. L'Assemblea Generale prende la decisione;
2. si aprono le procedure fallimentari;
3. non ha compiuto attività commerciali per due anni e non è stata annunciata la sospensione dell'attività in conformità con il punto 3 della legge n.9723 Art. 43, del 03/05/2007 per "Il Centro Nazionale di Registrazione";
4. è stata presa una decisione giudiziaria;
5. per altri motivi, previsti nello statuto;

Lo scioglimento della società si registra nel Registro Commerciale presso il Centro Nazionale di Registrazione da parte degli amministratori.

ARTICOLO 31.

Liquidazione della società

Lo scioglimento delle società commerciali ha come conseguenza l'apertura della procedura di liquidazione in merito a pagamento, tranne i casi in cui si è avviata una procedura di fallimento. La liquidazione è compiuta dai liquidatori nominati dall'Assemblea Generale. Se l'Assemblea Generale non prende una decisione in merito alla nomina dei liquidatori, entro 30 giorni dopo lo scioglimento, qualunque persona interessata può rivolgersi al giudice, per nominare un liquidatore.

Qualsiasi persona interessata ha il diritto di chiedere al giudice di sostituire il liquidatore, secondo la decisione dei soci, se presenta motivi sufficienti per sospettare che la regolare liquidazione della società potrebbe essere violata dal liquidatore nominato come sopra. La richiesta deve essere depositata in tribunale entro 30 giorni dalla data della nomina del liquidatore.

La corte nomina il liquidatore in caso in cui la società si scioglie con decisione del tribunale. Il liquidatore è rimosso o sostituito con le stesse condizioni, di cui le disposizioni previste per la loro nomina.

Gli amministratori della società annunciano per la registrazione della società, il Centro Nazionale di Registrazione dei dati dei primi liquidatori e le loro competenze per rappresentare la società, insieme con i documenti pertinenti. I liquidatori depositano la propria firma. Inoltre i liquidatori avvisano il Centro Nazionale di Registrazione per qualsiasi cambiamento d'identità e dei diritti di rappresentanza. La nomina dei liquidatori dal tribunale è registrata d'ufficio dal giudice, secondo l'Art. 45 della legge n..9723, del 03/05/2007 "Il Centro Nazionale di Registrazione". Con l'apertura della procedura di liquidazione, il nome della società registrata è seguito dalla marcatura "in liquidazione". I liquidatori dovrebbero avvisare e invitare i creditori della società di depositare le loro pretese per lo scioglimento della società entro 30 giorni. I liquidatori assumono i diritti e gli obblighi degli amministratori a decorrere dalla data della loro nomina.

ARTICOLO 32.

I diritti e i doveri dei liquidatori

I doveri dei liquidatori sono la chiusura di tutte le operazioni della società, la raccolta dei prestiti non scontati e dei contributi non pagati, la vendita dei beni della società e il pagamento dei creditori secondo la scala di preferenza, secondo l'Art. 505 del Codice Civile i liquidatori possono compiere nuove attività commerciali, per la chiusura di un'azione non conclusa. Se, in base alle querele dei creditori, i liquidatori notano che i beni della società, compresi i contributi non pagati non sono sufficienti per il pagamento delle pretese dei creditori, i liquidatori sono costretti a sospendere la procedura di liquidazione e chiedere al tribunale competente l'apertura del procedimento fallimento.

ARTICOLO 33.

I bilanci

I liquidatori preparano un bilancio della situazione della società al momento di apertura della liquidazione e di un bilancio finale al momento della chiusura di tali procedure. Se la procedura di liquidazione dura più di un anno, il liquidatore prepara anche il rapporto finanziario della società. I bilanci sono approvati dall'Assemblea Generale.

ARTICOLO 34.

La distribuzione degli attivi

Dopo il pagamento dei debiti nei confronti dei creditori, il liquidatore distribuisce ai soci gli attivi rimasti, secondo i diritti che loro hanno nella distribuzione dei utili, con eccezione dei casi quando lo Statuto prevede scala di preferenza.

Le proprietà, che sono state prese dalla società in affitto o in uso, con qualsiasi tipo di titolo sono restituite ai soci.

Dopo la distribuzione degli attivi rimasti, il liquidatore avvisa il Centro Nazionale di Registrazione per la chiusura della liquidazione e chiede lo scioglimento della società.

ARTICOLO 35.

La liquidazione semplificata

La società può essere liquidata attraverso una procedura accelerata, se questo è deciso da tutti i soci e quando questi hanno dichiarato davanti al tribunale che sono state pagate tutte le obbligazioni della società nei confronti dei creditori e sono state regolate tutte le relazioni con i lavoratori.

Gli amministratori, in conformità con l'Art. 43 della Legge n.9723, del 03.05.2007 "Per il Centro Nazionale di Registrazione", avvertano per la registrazione presso il Centro Nazionale di Registrazione la decisione per la liquidazione della società, attraverso la procedura semplificata.

Gli amministratori sono responsabili per il danno cagionato dalla violazione dei doveri durante la liquidazione semplificata. A parte gli amministratori, i soci della società rispondono in modo solidale fino alle somme prese.

VII. LE ULTIME DISPOSIZIONI.
ARTICOLO 36.

Questo Statuto entra in vigore dopo l'approvazione e la registrazione della Società nel registro commerciale presso il Centro Nazionale di Registrazione.

ARTICOLO 37.

Qualsiasi cosa che non è prevista nello Statuto sarà disciplinata dalla legislazione commerciale e le altre leggi in relazione e che sono in vigore nella Repubblica Albanese.

ARTICOLO 38.

Questo Statuto è compilato in 4 (quattro) copie nella lingua albanese, e 4 (quattro) in lingua italiana ed è sottoscritto senza osservazioni dai soci fondatori.

Questo statuto è stato tradotto in lingua italiana dal traduttore giurato e autorizzato dal Ministero della Giustizia: **Egli Haxhiraj** conosciuto ed accettato dalle parti

DOTT. EGLI HAXHIRAJ
TRADUTTORE
GIURATO

I SOCI FONDATORI

Michele Mezzina





STATUTI

I SHOQËRISË TREGTARE “ DEV23 ” SH.P.K ME SELI NË TIRANË

Sot, më datë 25/02/2022, në Tiranë,

Z.Michele Mezzina shtetas italian, i lindur më 23.04.1976 në Molfetta (BA) Itali, person madhor me zotësi të plotë juridike për të vepruar, me kartë identiteti Nr.CA45729BS.

Të cilët kanë vendosur themelimin e shoqërisë “ **DEV23** ” **SH.P.K**, shoqëri tregtare me përgjegjësi të kufizuar, rregullimin e saj nëpërmjet këtij statuti i cili përban termat e mëposhtëm:

I. DISPOZITA TË PËRGJITHSHME

Shoqëria Tregtare “ **DEV23** ” **SH.P.K** rregullon pozitën e saj juridike, marrëdhëniet e themeluesve, të organeve të saj, llojin e Shoqërisë, kohëzgjatjen e veprimtarisë së saj, marrëdhëniet me të punësuarit, duke u bazuar në ligjin Nr. 9901, datë 14.04.2008 “Për Tregtarët dhe Shoqëritë Tregtare”, dhe dispozitat e tjera të legjislacionit italian në fuqi që rregullojnë marrëdhëniet e Shoqërive Tregtare

NENI 1.

Objekti i veprimtarisë

Shoqëria ka për objekt - në përputhje me kërkesat ligjore - veprimtaritë e mëposhtme:

Software house, zhvillime programesh software, konsulence për zhvillimin e programeve kompjuterike si dhe regjistrimin dhe patentimin e tyre. Mbajtjen e pronësive intelektuale për software-t e zhvilluara.

NENI 2.

Emri dhe selia e Shoqërisë.

Shoqëria është Person Juridik Privat. Shoqëria do të paraqitet në qarkullim me emërtimin e saj “ **DEV23** ” **SH.P.K**

Selia e Shoqërisë ndodhet në adresën Njësia Bashkiake Nr.7, Sheshi Karl Topia, Kompleksi 127, Kulla 3, Kati 2, Tiranë.



NENI 3.

Regjimi Juridik i Shoqërisë.

Shoqëria udhëhiqet nga parimet e ekonomisë së tregut dhe ka për qëllim fitimin. Ajo respekton parimin e reciprocitetit. Veprimtaria e saj i nënshtrohet dispozitave të Aktit të Themelimit, Statutit si dhe dispozitave të legjislacionit tregtar e atij civil në fuqi. Me vendim të Asamblesë së Përgjithëshme, Shoqëria mundet që të ndryshojë regjimin juridik të saj në përputhje me dispozitat ligjore që do të jenë në fuqi si dhe në përputhje të plotë me dispozitat e Aktit të Themelimit dhe të Statutit të saj, duke bërë edhe përshtatjen e tyre sipas ndryshimeve përkatëse. Shoqëria gëzon personalitet juridik nga data e rregjistrimit të saj në Rregjistrin Tregtar. Shoqëria do të ketë vulën e saj.

II. TË DREJTAT DHE DETYRAT E ORTAKËVE.

NENI 4.

Ortakët nuk mbajnë përgjegjësi për humbjet e shoqërisë përveç për pjesën e pashlyer të kontributeve të tyre që duhet të derdhen në kapitalin fillestar.

Pasuritë e krijuara nga Shoqëria gjatë aktivitetit të saj janë në pronësi të Ortakëve. Ato (pasuritë) mund të tjetërsohen, të jepen me qera, të lihen peng e hipotekë me miratimin e Ortakëve.

NENI 5.

Të drejtat e ortakëve.

Ortakët kanë të drejtë të administrojnë aktivitetin e shoqërisë konform objektit të saj përfshirë këtu aktivitetin produktiv dhe tregtar që mund të ushtrojë, të drejtat intelektuale dhe ekonomiko financiare.

Ortakët kanë të drejtë të heqin dorë nga shoqëria dhe të shesin pjesën e tyre të kapitalit, në përputhje me kushtet e përcaktuara në Statut dhe në ligj.

Heqja dorë nga shoqëria nuk i liron ata nga detyrimet që ata kanë ndaj shoqërisë deri në momentin e heqjes dorë dhe nuk rrezikon marrjen e të ardhurave nga shoqëria të siguruar deri në atë moment. Ortakët konform Aktit të themelimit dhe statutit kanë të drejtë të jenë në të njëjtën kohë ortak edhe të shoqërive të tjera.

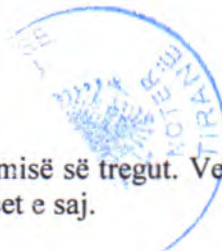
NENI 6.

Kohëzgjatja e shoqërisë

Shoqëria ka një kohëzgjatje të pacaktuar. Ortakët mund të vendosin një kohëzgjatje me anë të një vendimi të marrë konform me statutin dhe ligjin.

III. KUSHTET EKONOMIKE TË SHOQËRISË.

NENI 7.



Veprimtaria e funksionimit të Shoqërisë bazohet në kërkesat e ekonomisë së tregut. Veprimtaria ekonomike ndërtohet mbi parimet e llogarisë dhe pasqyrohet në bilancet e saj.

NENI 8.

Kapitali fillestar i investuar nga Ortakët, përbën bazën e krijimit të fondit themeltar të mjeteve të xhiros. Administratori i dorëzon Ortakëve dokumentin vërtetues për sasinë e shumave të derdhura në fazën e themelimit.

NENI 9.

Kapitali themeltar i shoqërisë do të jetë i përbërë nga kontributi i ortakëve themelues të kësaj Shoqërie në para në vlerën 100 (njëqind) lek, dhe është i ndarë në 1 (nje) kuote.

Themeluesit marrin në pronësi kuotat e tyre në kapitalin themeltar në përputhje me kontributin e tyre.

Kontributi i ortakëve themelues në kapitalin themeltar është si më poshtë:

Z.Michele Mezzina 1 kuotë, me vlerë 100 Lekë, zotëron 100%

NENI 10.

Pasuria e Shoqërisë

Shoqëria bëhet pronare e pasurisë së luajtshme e të paluajtshme kur vlera e pasurisë mbulohet tërësisht në të holla. Shoqëria nuk ka detyrimin e nuk përgjigjet për kthimin e kompensimin e tokës së blere nga shteti tek ish-pronarët.

NENI 11.

Pronësia mbi kuotat.

Kuotat e kapitalit dhe të drejtat që rrjedhin prej tyre fitohen ose kalohen, nëpërmjet:

- kontributit në kapitalin e shoqërisë;
- shit-blerjes;
- trashëgimisë;
- dhurimit;
- në çdo mënyrë tjetër të parashikuar në ligj.

NENI 12.

Miratimi i Asamblesë së Përgjithshme për fitimin apo kalimin e kuotave.

Pavarësisht nga mënyra e fitimit apo kalimit të kuotave, është i nevojshëm miratimi i Asamblesë së Përgjithshme të Ortakëve.

Transferimet e kapitalit themeltar duhet të vërtetohen sipas ligjit, ndryshe janë të pavlefshme.

NENI 13.

Zmadhimi dhe zvogëlimi i kapitalit

Kapitali themeltar mund të zmadhohet ose të zvogëlohet nga Asambleja e Përgjithshme.



Zmadhimi i kapitalit mund të vendoset kur e kërkojnë interesat e Shoqërisë duke vendosur përqindjet suplementare të Ortakëve.

Asambleja e Përgjithshme e ortakëve, vendos për zvogëlimin e kapitalit të Shoqërisë.

Zvogëlimi i kapitalit nuk duhet të dëmtojë kreditorët e as të krijojë pasiguri tek ata që kanë dhënë kredi para publikimit të zvogëlimit të kapitalit. Në të kundërtën Gjykata e konsideron të pavlefshëm këtë vendim mbi kërkesën e kreditorëve.

NENI 14.

Fondet rezervë

Shoqëria krijon fondin rezervë dhe fonde të tjera financimi për të përballuar nevojat e saj ekonomike.

Ajo disponon lirisht mjetet e veta financiare për shlyerien e detyrimeve gjatë veprimtarisë së saj.

NENI 15.

Përdorimi i të ardhurave neto.

E ardhura neto që rezultojnë mbasi zbriten shpenzimet e bëra për kryerjen e çdo lloj aktiviteti nga zbritja e vlerës së amortizimit, nga tatimet dhe taksat, nga kuotat që rritin kredinë për investime, pagat e shpërblimet, përdoret nga Ortakët, sipas qëllimeve të tyre.

NENI 16.

Bilanci, plani financiar.

Pasuria e Shoqërisë vlerësohet në bilancet e saj në monedhë të vendit ose në monedhë të huaj sipas vlerësimit të Ortakëve ose ekspertëve në momentin e Themelimit të Shoqërisë.

Bilanci vjetor paraqitet brenda datës të përcaktuar nga ligji, të vitit pasardhës. Forma e bilancit përcaktohet nga Administratori në harmoni me format e bilanceve të vendosura në Republikën e Shqipërisë.

Plani financiar parashikon aktivin e pasivin e aktivitetit ekonomik të Shoqërisë, të shprehur në lekë ose valutë të konvertueshme. Llogaria ekonomike do të mbahet në Shqipëri. Shkëmbimi i monedhës italiane me atë të huaj dhe anasjelltas bëhet sipas kursit zyrtar ose privat të këmbimit.

NENI 17.

Shpërndarja e fitimeve

Ortakët kanë të drejtë të ndajnë pjesën e fitimit të deklaruar në pasqyrat financiare të shoqërisë. Fitimi u shpërndahet ortakëve në raport me kuotat e zotëruara.

IV. ORGANET E SHOQËRISË.

NENI 18.

Asambleja e Përgjithshme

Organi themelor i shoqërisë është Asambleja e Përgjithshme. Asambleja e Përgjithshme merr vendime të cilat kërkojnë $\frac{3}{4}$ e votave në rastet e mëposhtme:



1. ndryshimet e statutit;
2. zmadhimin dhe zvogëlimin e kapitalit;
3. riorganizimin dhe prishjen e shoqërisë;
4. shpërndarjen e fitimeve;
5. raste të tjera të parashikuara nga ligji ose statuti;

Për rastet e tjera ajo vendos me shumicën e votave të ortakëve pjesëmarrës si më poshtë:

- miratimin e rregullave procedurale të mbledhjeve të asamblesë;
- çështje të tjera të parashikuara nga ligji apo statuti.
- përcaktimin e politikave tregtare të shoqërisë;
- emërimin e shkarkimin e administratorëve;
- emërimin e shkarkimin i likuiduesve dhe të ekspertëve kontabël të autorizuar;
- përcaktimin e shpërblimeve për administratorët, likuiduesit dhe ekspertët kontabël të autorizuar.
- mbikëqyrjen e zbatimit të politikave tregtare nga administratorët, përfshirë
- përgatitjen e pasqyrave financiare vjetore dhe të raporteve të ecurisë së veprimtarisë;
- miratimin e pasqyrave financiare vjetore dhe të raporteve të ecurisë së veprimtarisë;
- pjesëtimin e kuotave dhe anulimin e tyre;
- përfaqësimin e shoqërisë në gjykatë dhe në procedimet e tjera ndaj administratorëve.

NENI 19.

Asambleja e Përgjithshme është e detyruar dhe me çdo kusht të mblidhet sa herë që mbledhja është e nevojshme për të mbrojtur interesat e shoqërisë në rastet e mëposhtme: sipas bilancit vjetor apo raporteve të ndërmjetme financiare, rezultojnë ose ekziston rreziku që aktivet e shoqërisë nuk i mbulojnë detyrimet e kërkueshme brenda 3 muajve në vazhdim.

Asambleja e Përgjithshme thirret nga administratorët apo ortakët të cilët përfaqësojnë të paktën 5% të totalit të votave në Asamblesë të Përgjithshme të shoqërisë.

Në rastet e parashikuara në pikën një dhe tre më sipër, përpara Asamblesë së Përgjithshme paraqitet një raport i përgatitur nga një ekspert kontabël i autorizuar, i pavarur.

Në raste e parashikuara në pikën një dhe tre Asambleja e Përgjithshme mund të miratojë një rezolutë këshilluese, duke miratuar apo bërë vërejtje për veprimtarinë e administratorëve.

NENI 20.

Thirrja e Asamblesë së Përgjithshme

Asambleja e Përgjithshme thirret nëpërmjet një njoftimi me shkresë ose, me njoftim nëpërmjet postës elektronike. Njoftimi me shkresë apo me mesazh elektronik duhet të përmbajë vendin, datën, orën e mbledhjes dhe rendin e ditës e t'u dërgohet të gjithë ortakëve, jo më vonë se 7 ditë përpara datës së parashikuar për mbledhjen e asamblesë.

Kur Asambleja e Përgjithshme nuk është thirrur si më sipër, ajo mund të marrë vendime të vlefshme vetëm nëse të gjithë ortakët janë dakord, për të marrë vendime, pavarësisht parregullsisë.



NENI 21.

Kuorumi i nevojshëm dhe vendim-marrja

Në rastin e marrjes së vendimeve, që kërkojnë një shumicë të zakonshme, Asambleja e Përgjithshme mund të marrë vendime të vlefshme vetëm nëse marrin pjesë ortakët me të drejtë vote, që zotërojnë më shumë se 30% për qind të kuotave. Në rastin kur Asambleja e Përgjithshme duhet të vendosë për çështje, të cilat kërkojnë shumicë të kualifikuar, ajo mund të marrë vendime të vlefshme vetëm nëse ortakët që zotërojnë më shumë se gjysmën e numrit total të votave janë të pranishëm personalisht, votojnë me shkresë, apo mjete elektronike.

Nëse Asambleja e Përgjithshme nuk mund të mbledhet për shkak të mungesës së kuorunit të përmendur më sipër, asambleja mbledhet përsëri jo më vonë se 30 ditë, me të njëjtin rend dite.

Ortakët, që nuk janë të pranishëm, mundësinë e pjesëmarrjes në mbledhjen e Asamblesë së Përgjithshme me mjete të ndryshme komunikimi, përfshirë mjetet elektronike, me kusht që të garantohet identifikimi i ortakëve.

Ortaku, që pengohet të ushtrojë të drejtat që i rrjedhin nga zotërimi i kuotës së shoqërisë, ka të drejtë t'i kërkojë gjykatës të urdhërojë ndalimin e cenimit apo shpërblimin e dëmit të shkaktuar, si pasojë e cenimit të këtyre të drejtave.

NENI 22.

Procesverbali i mbledhjes se asamblesë

Të gjitha vendimet e Asamblesë së Përgjithshme duhet të regjistrohen në procesverbal. Administratorët përgjigjen për ruajtjen e kopjeve të procesverbaleve të mbledhjeve të asamblesë së përgjithshme.

Procesverbali duhet të përmbajë datën e vendin e mbledhjes, rendin e ditës, emrin e kryetarit e të mbajtësit të procesverbalit, rezultatet e votimit.

Procesverbalit i bashkëlidhet edhe lista e pjesëmarrësve, si edhe akti i thirrjes së asamblesë së përgjithshme.

Procesverbali i mbledhjes nënshkruhet nga kryetari dhe nga mbajtësi i procesverbalit.

NENI 23.

Hetimet e posaçme

Asambleja e Përgjithshme mund të vendosë nisjen e një hetimi të posaçëm për parregullsitë përgjatë veprimeve të themelimit të shoqërisë apo të ushtrimit të veprimtarisë tregtare. Hetimi kryhet nga një ekspert i pavarur i fushës.

Ortakët që përfaqësojnë të paktën 5 për qind të totalit të votave në asamblenë e shoqërisë, apo një vlerë më të vogël të parashikuar në statut dhe/ose cilido kreditor i shoqërisë mund t'i kërkojnë asamblesë së përgjithshme emërimin e një eksperti të pavarur të fushës, kur ka dyshime të bazuara për shkelje të ligjit ose të statutit në të kundërt brenda 30 ditëve pas refuzimit nga asambleja për emërimin e ekspertit të pavarur, mund t'i kërkojnë gjykatës emërimin e këtij eksperti. Nëse asambleja e përgjithshme nuk merr një vendim brenda 50 ditëve nga data e paraqitjes së kërkesës, kërkesa e ortakëve vlerësohet e refuzuar.

E drejta për të kërkuar hetim të posaçëm, duhet të ushtrohet brenda 3 vjetëve nga data e regjistrimit të shoqërisë tregtare, kur hetimi ka si objekt parregullsitë e procesit të themelimit, si dhe brenda 3 vjetëve nga data e veprimit, që konsiderohet i parregullt, kur hetimi ka si objekt parregullsitë e ushtrimit të veprimtarisë tregtare.

Në rastet e vendimeve të parregullta të administratorit të shoqërisë, Asambleja e Përgjithshme ka të drejtë ti kërkojë Gjykatës kompetente shfuqizimin e këtyre vendimeve, kur këto përbëjnë shkelje të rëndë të ligjit apo statutit.

Ortakët të cilët përfaqësojnë të paktën 5% të totalit të votave në asamblenë e përgjithshme apo secili kreditor i shoqërisë mund ti kërkojë asamblesë së Përgjithshme shfuqizimin si më sipër, ose ata mund të procedojnë vetë përpara gjykatës brënda 30 ditëve nga refuzimi I asamblesë për ngritjen e padisë. Nëse Asambleja e Përgjithshme nuk merr një vendim brënda 50 ditëve nga data e kërkesës, kërkesa e ortakëve apo kreditorëve vlerësohet e refuzuar.

Procedurat përpara gjykatës ndiqen nga një përfqësues I posaçëm I shoqërisë I emëruar nga Asambleja e Përgjithshme. Kreditorët apo ortakët e sipërpërmendur kanë të drejtë të kërkojnë përpara gjykatës zëvendësimin e përfaqësuesit kur ka dyshime në lidhje me të për përfaqësimin e tij jo në interes të shoqërisë.

Rastet e hetimeve të posaçme dhe shfuqizimit të vendimeve të parregullta do të rregullohen sipas neneve 91 dhe 92 të ligjit “ Për Tregtarët dhe Shoqëritë Tregtare”

V. ADMINISTRIMI I SHOQËRISË

NENI 24.

Asambleja e Përgjithshme emëron një ose më shumë persona fizikë si administratorë të shoqërisë. Afati i emërimit, nuk mund të jetë më i gjatë se 5 vjet, me të drejtë ripërtëritjeje. Emërimi i administratorëve prodhon efekte pas regjistrimit në Qendrën Kombëtare të Regjistrimit.

Administratori i Shoqërisë do të jetë: **Znj.Katerina Hyska** shtetase shqiptare e lindur më 29.01.1997 në Shqipëri, person madhor me zotësi të plotë juridike për të vepruar, me kartë identiteti Nr.J75129025V.

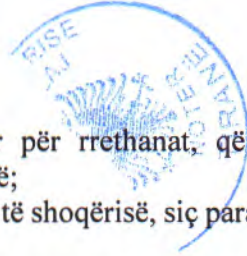
Shoqëria do të përfaqësohet përpara çdo organi administrativ, gjyqësor, apo çdo entiteti tjetër publik apo privat dhe në marrëdhënie me të tretët nga Administratori i shoqërisë, i cili i ushtron të drejtat e tij në përputhje me Statutin e shoqërisë dhe me legjislacionin italian në fuqi.

NENI 25.

Të drejtat dhe detyrimet e administratorit

Administratori ka të drejtë e detyrohet të:

1. kryejë të gjitha veprimet e administrimit të veprimtarisë tregtare të shoqërisë, duke zbatuar politikat tregtare, të vendosura nga asambleja e përgjithshme;
2. përfaqësojë shoqërinë tregtare;
3. kujdeset për mbajtjen e saktë e të rregullt të dokumenteve dhe të librave kontabël të shoqërisë;
4. përgatisë dhe nënshkruajë bilancin vjetor, bilancin e konsoliduar dhe raportin e ecurisë së veprimtarisë dhe, së bashku me propozimet për shpërndarjen e fitimeve, të paraqesë këto dokumente përpara asamblesë së përgjithshme për miratim;



5. krijojë një sistem paralajmërimi në kohën e duhur për rrethanat, që kërcënojnë mbarëvajtjen e veprimtarisë dhe ekzistencën e shoqërisë;
6. kryejë regjistrimet dhe dërgojë të dhënat e detyrueshme të shoqërisë, siç parashikohet në ligjin për Qendrën Kombëtare të Regjistrimit;
7. raportoje përpara asamblesë së përgjithshme në lidhje me zbatimin e politikave tregtare dhe me realizimin e veprimeve të posaçme me rëndësi të veçantë për veprimtarinë e shoqërisë tregtare;
8. kryejë detyra të tjera të përcaktuara në ligj dhe në statut.
9. të thërrasë asamblenë e përgjithshme kur shoqëria brenda 2 viteve të para pas regjistrimit të saj, propozon të blejë nga një ortak pasuri, që kanë vlerë më të lartë se 5 për qind të asetëve të shoqërisë, që rezulton në pasqyrat e fundit financiare të certifikuara dhe kur sipas bilancit vjetor apo raporteve të ndërmjetme financiare, rezulton ose ekziston rreziku që aktivet e shoqërisë nuk i mbulojnë detyrimet e kërkueshme brenda 3 muajve në vazhdim.

Në rast se Asambleja e Përgjithshme cakton më shumë se një Administrator, ata e administrojnë bashkërisht shoqërinë. Statuti ose rregulloret e tjera, të miratuara nga asambleja e përgjithshme, mund të parashikojnë ndryshe.

Asambleja e Përgjithshme mund të shkarkojë administratorin në çdo kohë me shumicë të zakonshme. Statuti apo marrëveshje të tjera nuk mund të përjashtojnë apo kufizojnë këtë të drejtë. Paditë, që lidhen me shpërblimin e administratorit, në bazë të marrëdhënieve kontraktore me shoqërinë, rregullohen sipas dispozitave ligjore në fuqi.

NENI 26.

Shpërblimi i administratorëve

Shpërblimit bazë të administratorëve mund t'i bëhen shtesa, që mund të jenë përqindje në fitim ose të ngjashme. Shpërblimet e administratorëve përcaktohen me vendim të zakonshëm të Asamblesë së Përgjithshme.

Shpërblimi, duhet të jetë i përshtatshëm dhe në përputhje me detyrat e administratorëve dhe gjendjen financiare të shoqërisë.

Nëse shoqëria është në vështirësi financiare, Asambleja e Përgjithshme mund të vendosë reduktimin e shpërblimit të administratorëve në masën e përshtatshme.

Kriteret e shpërblimit, shpërblimi individual dhe efekti vjetor i shpërblimit të administratorëve në strukturën e kostove të shoqërisë tregtare publikohen së bashku me pasqyrat financiare vjetore.

NENI 27

Eksperti kontabël

Shoqëria cakton eksperti kontabël për çdo vit financiar sipas parashikimeve ligjore. Emërimi i tyre bëhet nga Asambleja e Përgjithshme e Ortakëve.

Eksperti kontabël është përgjegjës për mbajtjen e dokumentacionit të shoqërisë në mënyrë të rregullt.

Nuk mund të marrin detyrën e ekspertit, administratorët apo ortakët, si dhe personat me lidhje gjaku deri në shkallë të katërt.

VI. MARRDHËNIET E PUNËS.



NENI 28.

Marrdhëniet e punës në Shoqëri rregullohen sipas dispozitave të Aktit të Themelimit, Statutit dhe Legjislacionit perkates.

Punësimi në Shoqëri realizohet me anë të kontrates individuale të punës midis Shoqërisë e të punësuarve.

NENI 29.

Të punësuarit dhe punonjësit drejtues administrativ janë përgjegjës për dëmet që i shkaktojnë Shoqërisë për faj të tyre dhe përgjigjen para saj civilisht.

VI. PRISHJA E SHOQËRISË. LIKUJDIMI.

NENI 30.

Kjo Shoqëri do të priset në rast kur:

1. merr vendim Asambleja e Përgjithshme;
2. hapen procedurat e falimentimit;
3. nuk ka kryer veprimtari tregtare për dy vjet dhe nuk është njoftuar pezullimi i veprimtarisë në përputhje me pikën 3 të nenit 43 të ligjit nr.9723, datë 3.5.2007 "Për Qendrën Kombëtare të Regjistrimit";
4. merret një vendim gjykate;
5. për arsye të tjera, të parashikuara në statut;

Prishja e shoqërisë regjistrohet në Regjistrin Tregtar pranë Qendrës Kombëtare të Regjistrimit nga Administratorët.

NENI 31.

Likuidimi i shoqërisë

Prishja e shoqërive tregtare ka si pasojë hapjen e procedurave të likuidimit në gjendjen e aftësisë paguese, me përjashtim të rasteve kur është nisur një procedurë falimentimi.

Likuidimi kryhet nga likuiduesit e emëruar nga asambleja e përgjithshme. Nëse asambleja e përgjithshme nuk merr një vendim për emërimin e likuiduesve, brenda 30 ditëve pas prishjes, çdo person i interesuar mund t'i drejtohet gjykatës, për të caktuar një likuidues.

Çdo person i interesuar, ka të drejtë t'i kërkojë gjykatës zëvendësimin e likuiduesit, sipas vendimit të ortakëve, nëse paraqet arsye të mjaftueshme për të dyshuar se likuidimi i rregullt i shoqërisë mund të cenohet nga likuiduesit e emëruar si më sipër. Kërkesa duhet të depozitohet në gjykatë brenda 30 ditëve nga data e caktimit të likuiduesit.

Gjykata emëron likuiduesin, në rastet kur shoqëria tregtare priset me vendim gjykate.

Likuiduesit shkarkohen dhe zëvendësohen me të njëjtat kushte, të parashikuara në dispozitat për emërimin e tyre.

Administratorët e shoqërisë i njoftojnë për regjistrim, Qendrës Kombëtare të Regjistrimit të dhënat e likuiduesve të parë dhe tagrat e tyre, për të përfaqësuar shoqërinë, së bashku me dokumentet përkatëse. Likuiduesit depozitojnë nënshkrimin e tyre. Likuiduesit i njoftojnë, gjithashtu, Qendrës Kombëtare të Regjistrimit për regjistrim çdo ndryshim për identitetin dhe tagrat e tyre të përfaqësimit. Emërimi i likuiduesve nga gjykata regjistrohet *ex officio*, sipas nenit 45 të ligjit nr. 9723, datë 3.5.2007 “Për Qendrën Kombëtare të Regjistrimit”.

Me hapjen e procedurave të likuidimit, emri i regjistruar i shoqërisë ndiqet nga shënimi “në likuidim”. Likuiduesit duhet të ftojnë kreditorët e shoqërisë për të depozituar pretendimet e tyre për prishjen e saj brenda 30 ditëve. Likuiduesi merr përsipër të drejtat dhe detyrimet e administratorëve nga data e emërimit të tij.

NENI 32.

Të drejtat e detyrimet e likuiduesit

Detyra e likuiduesve është mbyllja e të gjitha veprimeve të shoqërisë, mbledhja e kredive të paarkëtuara dhe e kontributeve të pashlyera, shitja e pasurive të shoqërisë dhe shlyerja e kreditorëve duke respektuar radhën e referimit, sipas nenit 505 të Kodit Civil.

Likuiduesi mund të kryejë edhe veprime të reja tregtare, për mbylljen e një veprimi të papërfunduar. Nëse, në bazë të padive të ngritura nga kreditorët, likuiduesit vërejnë se pasuria e shoqërisë tregtare, përfshirë kontributet e pashlyera, nuk është e mjaftueshme për pagesën e këtyre pretendimeve, likuiduesit detyrohen ta pezullojnë procedurën e likuidimit e t'i kërkojnë gjykatës përkatëse nisjen e procedurave të falimentimit.

NENI 33.

Bilancet

Likuiduesi përgatit një bilanc të gjendjes së shoqërisë në çastin e hapjes së likuidimit dhe një bilanc përfundimtar në çastin e mbylljes së këtyre procedurave. Nëse procedura e likuidimit zgjat më shumë se një vit, likuiduesi përgatit, gjithashtu, pasqyrat financiare vjetore të shoqërisë. Bilancet miratohen nga Asambleja e Përgjithshme.

NENI 34.

Shpërndarja e aktiveve

Pas shlyerjes së detyrimeve ndaj kreditorëve, likuiduesi u shpërndan ortakëve aktivet e mbetura, sipas të drejtave që ata kanë në ndarjen e fitimeve, me përjashtim të rastit kur statuti parashikon radhë preference. Pasuritë, që i janë dhënë shoqërisë me qira apo në përdorim, me çfarëdo titulli u kthehen ortakëve apo aksionarëve. Pas shpërndarjes së aktiveve të mbetura, likuiduesi e njofton Qendrën Kombëtare të Regjistrimit për përfundimin e likuidimit dhe kërkon çregjistrimin e shoqërisë.

NENI 35.

Likuidimi i thjeshtëzuar

Shoqëria mund të likuidohet nëpërmjet një procedure të përshpejtuar, nëse kjo vendoset nga të gjithë ortakët dhe kur këta deklarojnë përpara gjykatës përkatëse se të gjitha detyrimet e shoqërisë ndaj kreditorëve janë shlyer e janë rregulluar të gjitha marrëdhëniet me punëmarrësit.

Administratorët, në përputhje me nenin 43 të ligjit nr. 9723, datë 3.5.2007 "Për Qendrën Kombëtare të Regjistrimit", njoftojnë për regjistrim pranë Qendrës Kombëtare të Regjistrimit vendimin për likuidimin e shoqërisë, nëpërmjet procedurës së thjeshtëzuar.

Administratorët janë përgjegjës për dëmin e shkaktuar nga shkelja e detyrave të tyre gjatë likuidimit të thjeshtëzuar. Përveç administratorëve, ortakët apo aksionarët e shoqërisë përgjigjen në mënyrë solidare deri në shumat e marra.

VII. DISPOZITA TË FUNDIT.

NENI 36.

Ky Statut hyn në fuqi pas miratimit dhe regjistrimit të shoqëris pranë Qendrës Kombëtare të Regjistrimit.

NENI 37.

Gjithçka nuk është parashikuar shprehimisht në këtë Statut do të disiplinohet nga legjislacioni tregtar dhe ligje të tjera të lidhura me të në fuqi në Republikën e Shqipërisë.

NENI 38.

Ky Statut përpilohet në 4 (kater) kopje në gjuhën shqipe dhe 4 (kater) në gjuhën Italiane dhe nënshkruhet pa vërejtje nga ortakët themelues .

Ky Statut u përkthye edhe në gjuhën italiane prej përkthyesit të autorizuar nga Ministria e Drejtësisë **Egli Haxhiraj**, të njohur dhe pranuar nga palët.

ORTAKET THEMELUES

Michele Mezzina





AKT THEMELIMI
I SHOQËRISË TREGTARE
“ DEV23 ” SH.P.K
ME SELI NË TIRANË

Sot, më datë 25/02/2022, në Tiranë,

Z.Michele Mezzina shtetas italian, i lindur më 23.04.1976 në Molfetta (BA) Itali, person madhor me zotësi të plotë juridike për të vepruar, me kartë identiteti Nr.CA45729BS.

Të cilët kanë vendosur themelimin e shoqërisë **DEV23 Sh.P.K.**, shoqëri tregtare me përgjegjësi të kufizuar, me termat e mëposhtme:

NENI 1

Shoqëria **DEV23 Sh.P.K.**, është formuar si shoqëri tregtare sipas ligjit 9901 e datës 14/04/2008 “Për tregtarët dhe shoqëritë tregtare”, (në vazhdim Shoqëria).

Shoqëria është Person Juridik Privat Italian. Shoqëria ka selinë e saj në Tiranë dhe do të mund të vendos ose heq seli sekondare, zyra sekondare përfaqesimi dhe agjenci në Shqipëri edhe jashtë shtetit.

NENI 2

Emri i shoqërisë

Shoqëria, do të dalë në qarkullimin juridiko - civil me emrin “ **DEV23 ” SH.P.K**

NENI 3

Objekti i veprimtarisë

Shoqëria ka për objekt - në përputhje me kërkesat ligjore - veprimtaritë e mëposhtme:

Software house, zhvillime programesh software, konsulence për zhvillimin e programeve kompjuterike si dhe regjistrimin dhe patentimin e tyre.Mbajtjen e pronësive intelektuale për software-t e zhvilluara.

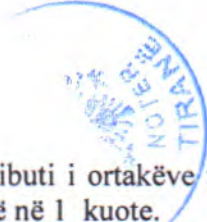
NENI 4

Selia e Shoqërisë

Selia e Shoqërisë ndodhet në adresën Njësia Bashkiake Nr.7, Sheshi Karl Topia, Kompleksi 127, Kulla 3, Kati 2, Tiranë.

NENI 5

Kapitali i Shoqërisë



Kapitali themeltar i shoqërisë do të jetë i përbërë nga kontributi i ortakëve themelues të kësaj Shoqërie në para në vlerën 100 (njëqind) lek, dhe është i ndarë në 1 kuote. Themeluesit marrin në pronësi kuotat e tyre në kapitalin themeltar në përputhje me kontributin e tyre.

Kontributi i ortakëve themelues në kapitalin themeltar është si më poshtë:

Z.Michele Mezzina 1 kuotë, me vlerë 100 Lekë, zotëron 100%

NENI 6

Kohëzgjatja e shoqërisë

Shoqëria zhvillon aktivitetin e saj për një afat kohor të pacaktuar.

NENI 7

Organet Drejtuese

Duke ju referuar ligjit nr. 9901, datë 14/04/2008 “Për Tregtarët dhe Shoqëritë Tregtare”, organet drejtuese të shoqërisë janë si më poshtë vijon:

1. Asambleja e Përgjithshme e Ortakëve;
2. Administratori .

Mënyra e organizimit të tyre dhe funksionimit është e përcaktuar në Statutin e Shoqërisë.

Shoqëria do të administrohet fillimisht nga Administratori i vetem i cili zgjidhet me afat pesëvjeçar të ripërtëritshëm përveç rasteve të revokimit ose të dorëheqjes ose shkaqeve të tjera ligjore.

Administratori i Shoqërisë i cili pranon do të jetë: **Znj.Katerina Hyska** shtetase shqiptare e lindur më 29.01.1997 në Shqiperi, person madhor me zotësi të plotë juridike për të vepruar, me kartë identiteti Nr.J75129025V.

Shoqëria përfaqësohet para çdo organi administrativ, gjyqësor, enti publik apo privat dhe në marrëdhënie me të tretët nga administratorët, të cilët i ushtrojnë këto të drejta në përputhje me Statutin e shoqërisë dhe legjislacionin në fuqi.

Shoqëria është e administruar nga një administrator i vetëm, edhe jo ortak ose nga shumë administrator, edhe jo ortak, sipas asaj që është përcaktuar në aktin e emërimit.

Kur administrimi i shoqërisë i është besuar disa personave, akti i emërimit vendos në alternative:

- a) nëse administratorët do të veprojnë në mënyrë kolegjiale duke themeluar kështu këshillin e administrimit
- b) nëse administrimi është caktuar bashkarisht ose jo bashkarisht.

NENI 8

Organizimi dhe funksionimi, i shoqërisë, ngritja e degëve apo filialeve të saj, do të bëhet në përputhje me dispozitat e ligjit përkatës dhe Statutit.

NENI 9



Të punësuarit dhe të ngarkuarit me drejtimin e Shoqërisë mbajnë përgjegjësi dhe detyrohen të zhdëmtojnë Shoqërinë për dëmet që i janë shkaktuar për faj të tyre gjatë ushtrimit të veprimtarisë së tyre.

NENI 10

Ligji i aplikueshëm

Veprimtaria e shoqërisë rregullohet nga rregullat e Statutit të firmosur nga ortakët themelues sipas parashikimeve të ligjit në fuqi në Republikën e Shqipërisë.

NENI 11

Zgjidhja e mosmarrëveshjeve

Mosmarrëveshjet që mund të lindin në lidhje me themelimin e Shoqërisë do të zgjidhen nga Ortakët, në rast të kundërt do të zgjidhen nga Gjykata e Rrethit Tiranë.

NENI 12

Dispozitat përfundimtare

Akt Themelimi hartohet në katër kopje në gjuhën shqipe dhe atë Italiane dhe u lexua nga Ortakët Themelues, te cilët e gjetën atë në përputhje me vullnetin e tyre të lirë dhe e nënshkruan pa vërejtje.

Ky akt themelimi u përkthye edhe në gjuhën italiane prej përkthyesit të autorizuar nga Ministria e Drejtësisë **Egli Haxhiraj** të njohur dhe pranuar nga palët.

ORTAKËT THEMELUES

Michele Mezzina



ATTO COSTITUTIVO
DELLA SOCIETÀ
“ DEV23 ” SH.P.K
SEDE LEGALE A TIRANA

Oggi, il 25/02/2022, a Tirana,

Sig.Michele Mezzina cittadino italiano, nato il 23.04.1976 a Molfetta (BA) Itali, persona adulta con piena capacità giuridica di agire, in possesso della carta d'identità Nr.CA45729BS.

I quali hanno deciso la costituzione della società “ **DEV23** ” **SH.P.K** società commerciale con responsabilità limitata, con i termini seguenti:

ARTICOLO 1

LA SOCIETÀ COMMERCIALE “ **DEV23** ” **SH.P.K** si costituisce nella forma della Società Commerciale in base alla legge n. 9901 data 14/04/2008 “Per le Società Commerciali” (in seguito la Società).

La Società è un'entità legale. La sede legale della società si trova nella città di Tirana e potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, rappresentanze ed agenzie sia in Albania che all'estero.

ARTICOLO 2

Nome della Società

La Società esercita la sua attività con il nome commerciale “ **DEV23** ” **SH.P.K**

ARTICOLO 3

Oggetto dell'attività economica

La società ha per oggetto - nel rispetto delle prescrizioni di legge - le seguenti attività:
Software house, sviluppo degli programmi software, consulenza per lo sviluppo software
altresi registrazione e brevettazione, mantenimento della proprietà intellettuale del software
svilupato



ARTICOLO 4 **Sede della Società**

La sede legale della società si trova nell'indirizzo: Njësia Bashkiake Nr.7, Sheshi Karl Topia, Kompleksi 127, Kulla 3, Kati 2, Tiranë.

ARTICOLO 5 **Capitale Sociale**

Il capitale sociale è costituito dal contributo dei soci di questa società nel valore di 100 (cento) lek, ed è diviso in 1 quote.

Il capitale della società è costituito da una quota con valore nominale di 100 (cento) lek, il quale viene diviso come segue:

Sig.Michele Mezzina 1 quota, di valore 100 Lekë, possiede 100%

ARTICOLO 6 **Durata della Società**

La Società esercita la sua attività per una durata di tempo senza limite

ARTICOLO 7 **Organi dirigenziali**

Referendosi alla legge n. 9901, data 14/04/2008 "Per le imprese commerciali", gli organi della Società sono stabiliti come segue:

1. Assemblea generale dei soci;
2. Amministratori.

La forma e le regole dell'organizzazione della Società sono previste nello statuto della Società.

La società è inizialmente amministrata da un Amministratore Unico il quale durerà in carica 5 anni rinnovabili, salvo revoca o dimissioni o altre ragioni giuridiche.

L'amministratore della Società, il quale accetta, sarà la **Sig.ra.Katerina Hyska** cittadina albanese, nato il 29.01.1997 a Albania, persona adulta con piena capacità giuridica di agire, in possesso della carta d'identità Nr. J75129025V.

La Società sarà rappresentata inanzi ogni organo amministrativo, giudiziario, ente pubblico o privato, anche in rapporti giuridici con terzi dagli amministratori, i quali esercitano questi poteri in conformità con lo Statuto della Società e la legislazione in vigore.

La società è amministrata da un Amministratore Unico, anche non socio, o da più amministratori, anche non soci, secondo quanto stabilito all'atto della nomina.

Quando l'amministrazione della società è affidata a più persone, la decisione di nomina stabilisce alternativamente:

- a) se gli amministratori debbano operare con metodo collegiale costituendo in tal senso un Consiglio di Amministrazione;
- b) se l'amministrazione sia affidata disgiuntamente ovvero congiuntamente.



ARTICOLO 8

L'organizzazione ed il funzionamento della Società, l'apertura di sedi secondarie o filiali sarà fatta in conformità con le regole della legislazione albanese e dello statuto .

ARTICOLO 9

I prestatori del lavoro e gli impiegati della gestione della Società sono responsabili e devono risarcire la Società per i danni causati con dolo durante l'esercizio della loro attività.

ARTICOLO 10

Legge applicabile

L'attività della Società sarà disciplinata dalle regole dello statuto sottoscritto dai soci costituenti e legalizzato davanti al notaio il giorno della costituzione.

ARTICOLO 11

Risoluzione delle controversie

Qualunque controversia per la costituzione della Società si risolverà dai soci, in caso contrario le controversie si risolveranno dal Tribunale di Primo Grado di Tirana.

ARTICOLO 12

Disposizioni finali

L'Atto Costitutivo viene redatto in 4 copie, sia nella lingua albanese che nella lingua italiana dopo essere letto dai Soci costitutivi è stato trovato conforme alla sua libera volontà e sottoscritto senza nessun osservazione ed il Notaio ne legalizza la sottoscrizione.

Questo atto costitutivo è stato tradotto in lingua italiana dal traduttore giurato e autorizzato dal Ministero della Giustizia: **Egli Haxhiraj** conosciuto ed accettato dalle parti.

DOTT. EGLI HAXHIRAJ
TRADUTTORE
GIURATO

I SOCI COSTITUENTI


Michele Mezzina